

## AVVISO AL PUBBLICO

### PROCEDIMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

(ART. 15, L.R. 4/2018)

#### PER IL PROGETTO DENOMINATO “CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE PER RISORSE GEOTERMICHE DENOMINATA POLA”

NEI COMUNI DI JOLANDA DI SAVOIA, COPPARO, CODIGORO, TRESIGNANA E FISCAGLIA (FE)

PRESENTATO DAL PROPONENTE GEOTERMIA ZERO EMISSION ITALIA S.r.l.

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che il proponente Geotermia Zero Emission Italia S.r.l. ha presentato istanza per l'avvio del procedimento unico di VIA per il progetto denominato “concessione di coltivazione per risorse geotermiche denominata Pola” in data 30 dicembre 2022, e perfezionata in data 13 gennaio 2023.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di Ferrara
- localizzato nei Comuni di: Jolanda di Savoia, Copparo, Codigoro, Tresignana e Fiscaglia

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, di cui agli allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto A.1.5: *Attività di coltivazione sulla terraferma delle risorse geotermiche sulla terraferma, con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99), e successive modificazioni*; inoltre ricade nella categoria B.2.8: *Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 megawatt.*

Il progetto prevede la nuova realizzazione di una centrale geotermica a ciclo binario tipo ORC a zero emissioni per la produzione di energia elettrica di 20,5 MWe, mediante la perforazione di n.3 pozzi di prelievo e n.3 pozzi di reimmissione di profondità verticale massima di 6.200 metri in comune di Jolanda di Savoia e la realizzazione di un cavidotto di collegamento alla rete elettrica.

Tutte le opere saranno realizzate nella stessa postazione di progetto che occuperà una superficie complessiva di circa 100.000 mq sulla quale saranno realizzate sostanzialmente:

- 3 piazzole di perforazione di cui una per eseguire le attività di workover sul pozzo esistente Cv1 e le altre due piazzole di perforazione con 3 pozzi ciascuna;
- Parcheggio automezzi degli addetti ai lavori di perforazione e visitatori;
- Strada di accesso;
- Area stoccaggio tubi;
- Area fiaccole;
- Centrale geotermica ORC a zero emissioni con condensatori ad aria, cabinato elettrico e trasformatore e relative connessioni di superficie tra teste pozzo e centrale.

Le attività di perforazione saranno svolte utilizzando 2 impianti, della stessa tipologia, in contemporanea.

La realizzazione del cavidotto seguirà le normali tecniche di realizzazione, associabile alla messa in posa di qualsiasi sottoservizio, con realizzazione di trincea della profondità massima di 1,2-1,5 m.

Il collegamento alla RTN necessita della realizzazione di una Cabina MT/AT di utenza, ubicata nel Comune di Jolanda di Savoia, per il successivo collegamento alla futura stazione di Rete di Codigoro, ubicata a circa 16 km dalla suddetta Cabina di utenza.

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90.

Ai sensi dell'art. 20 della l.r. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA (D.Lgs. 152/06 e L.R. 4/2018)
- Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 357/1997, D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007, L.R. 4/21)
- Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004)
- Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016)
- Variante agli strumenti urbanistici del Comune di Jolanda di Savoia, Codigoro, e Fiscaglia e relativa Val.S.A.T (L.R. 24/2017);
- Parere sulla variante agli strumenti urbanistici comunali e Valsat
- Concessione per la perforazione e concessione di derivazione d'acque sotterranee per uso extra domestico (R.R. 41/2001, artt. 5 e 16)
- Concessione di coltivazione di risorse geotermiche (D.Lgs. 22/2010 e DPR 395/1991)
- Concessione di occupazione Aree del demanio idrico (L.R. 7/2004)
- Nulla osta idraulico (R.D. 523/1904)
- Autorizzazione Unica Ambientale - AUA (D.Lgs. 152/06, DPR n. 59/2013):
  - Autorizzazione per scarichi acque reflue domestiche (servizi igienici della centrale geotermica)
  - Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico, di cui all'art.8 commi 4 o 6 della l.26/10/1995 n. 4478 (centrale geotermica)
  - Autorizzazione alla reiniezione
- Autorizzazione Unica impianti FER (D.Lgs. 387/03, art. 12)
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Titolo Edilizio (Permesso di Costruire) (L.R. 15/2013 - DPR 380/2001)
- Parere preventivo in materia antincendio (DPR n. 151/2011)

- Parere di competenza per interferenze infrastrutture reti

Il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante ai seguenti strumenti di pianificazione:

- allo strumento urbanistico del Comune di Jolanda di Savoia,
- allo strumento urbanistico del Comune di Codigoro,
- allo strumento urbanistico del Comune di Fiscaglia.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale, depositati presso le seguenti sedi:

- Comune di Jolanda di Savoia - Piazza Unità D'Italia - 44037 - Jolanda di Savoia (FE)
- Comune di Codigoro - Piazza Matteotti, 60 - 44021 - Codigoro (FE)
- Comune di Fiscaglia - Piazza XXV Aprile, 8 - 44027 - Migliaro (FE)

e pubblicati sul sito web dei Comuni e della Provincia di Ferrara.

Per quanto riguarda la concessione di occupazione di aree del demanio idrico richiesta ai sensi della L.R. 7/2004 si rende noto che, ai sensi dell'articolo 16, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

- Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Jolanda di Savoia, Foglio 19 parte mappale 120 e aree demanio idrico relative al Po di Volano e contermini
- Uso richiesto: cavidotti, linee ed opere relative a linee ed allacciamenti centrale di energia elettrica

Per quanto riguarda la concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "POLA" richiesta ai sensi del D.lgs. 22/2010 e D.P.R. 395/1991:

- la superficie dell'area oggetto della concessione ha un'estensione di 109,784 Km<sup>2</sup> individuata dalla poligonale chiusa avente i seguenti vertici, secondo le coordinate geografiche riferite al meridiano di Monte Mario-Roma:

<b>Vertice</b>	<b>Longitudine W</b>	<b>Latitudine N</b>
a	- 0° 30' 00"	44° 56' 00"
b	- 0° 24' 00"	44° 56' 00"
c	- 0° 24' 00"	44° 51' 00"
d	- 0° 35' 00"	44° 51' 00"
e	- 0° 35' 00"	44° 54' 00"
f	- 0° 30' 00"	44° 54' 00"

- il programma dei lavori, da approvarsi contestualmente al rilascio dei titoli minerari, prevede:
  1. realizzazione delle opere civili per l'allestimento della postazione di perforazione e successivo allestimento delle postazioni e mob di n. 2 impianti di perforazione che lavoreranno contemporaneamente,
  2. perforazione e prove di produzione e reimmissione del fluido geotermico,
  3. fine lavori di perforazione e smobilitazione impianto di perforazione,
  4. realizzazione centrale geotermica a ciclo binario tramite impianto ORC, con produzione di potenza elettrica di 20.5 Mwe; realizzazione collegamenti di superficie tra teste pozzo e centrale geotermica,

5. realizzazione collegamento alla rete elettrica tramite cavo AT, da Cabina MT/AT di utenza fino a stazione di rete Codigoro,
  6. messa in funzione della centrale geotermica,
  7. monitoraggio geodinamico (sismico e subsidenza), monitoraggio ambientale;
- a fine vita dell'impianto verrà eseguito il ripristino ambientale con smantellamento della centrale, chiusura mineraria dei pozzi, ripristino a terreno agricolo dell'area

Per quanto riguarda la concessione di derivazione d'acque pubbliche per uso extra domestico richiesta ai sensi dell'art. 5 del R.R. 41/2001:

- Opera di presa: nuovo pozzo della profondità di 150 m
- Ubicazione: Comune di Jolanda di Savoia (FE)
- Dati catastali: Foglio 18, mappale 12
- Portata massima richiesta: 1,5 l/s
- Volume di prelievo richiesto: 42.750 mc annui
- Uso: igienico ed assimilato per l'approvvigionamento idrico delle postazioni di perforazione dei pozzi di presa e di resa dei fluidi geotermici

Il PAUR, per le opere in oggetto, ai sensi dell'art. 11, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti, ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 37/2002.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02 e potranno esprimere le proprie osservazioni con le modalità e le tempistiche previste dalla norma.